

*Città di Curtatone**Provincia di Mantova*

Curtatone, 17 aprile 2012

R.O N. 1576
Rif. Prot n. 9800 del 12 aprile 2012**IL SINDACO**

Vista la nota prot. n. 9800 del 12 aprile 2012 inoltrata dalla Dirigente della Direzione Generale Sanità Governo della Prevenzione e tutela Sanitaria, della Giunta Regionale della Lombardia, con la quale viene comunicato che, ai sensi del D.L.vo n. 116 del 30 maggio 2008, in attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione delle acque di balneazione ed abrogazione della Direttiva 76/160/CEE vengono comunicati gli elenchi delle acque balneabili ed acque in corso di studio;

Considerato che le aree non ricomprese negli elenchi sono da considerarsi "non balneabili" e non avendo alcun corso insistente sul territorio comunale inserito in tali elenchi;

Ritenuto pertanto opportuno, a scopo cautelativo, emanare, per la stagione balneare 2012, ordinanza di divieto di balneazione per il territorio di competenza;

Visto l'art. 2.11.3 del Regolamento Locale d'Igiene della Regione Lombardia, il quale identifica la stagione balneare come periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno;

- ▶ Visti:
- ▶ gli articoli 178-bis, 179, 182 e 192 del D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- ▶ l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ▶ l'art. 38 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;
- ▶ l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225;
- ▶ Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA

Il divieto, per motivi di cui alle premesse, la balneazione nelle acque dei canali comunali e del Lago Superiore di Mantova, comunque nelle acque di tutti i corpi idrici superficiali minori e loro derivazioni, in tutto il territorio del Comune, per la stagione balneare relativa all'anno in corso;

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla applicazione della presente ordinanza;

La presente ordinanza, oltre ad essere affissa all'Albo Pretorio del Comune, verrà portata a conoscenza della cittadinanza a mezzo di appositi cartelli indicativi ed informativi sulle rive delle zone interessate, nonché attraverso l'affissione di manifesti negli appositi spazi espositivi in diversi punti della città.

IL SINDACO



Antonio Badolato